

**XXX ANNIVERSARIO
DELLA STRAGE ALLA STAZIONE**

SALUTO DEL PREFETTO ANGELO TRANFAGLIA

BOLOGNA, SALA DEL CONSIGLIO COMUNALE

2 AGOSTO 2010

Porto a nome del Governo italiano il saluto ai sopravvissuti e ai familiari delle vittime di quella giornata del 2 agosto di trenta anni fa, nella quale la città di Bologna

e la nazione tutta furono ferite da un vile attentato terroristico, che Pertini ebbe a definire come l'impresa più criminale mai avvenuta nell'Italia democratica, e che, con i suoi ottantacinque morti e duecento feriti, rappresenta il bilancio più pesante tra le stragi perpetrate a partire dal 12 dicembre del 1969, in quelli che furono definiti gli anni di piombo.

A quell'immane tragedia la città reagì con orgoglio e generosa prontezza: molti cittadini, insieme ai viaggiatori presenti, prestarono i primi soccorsi alle vittime e contribuirono ad estrarre le persone sepolte dalle macerie, dando insieme prova di alto senso civico e di umana solidarietà.

Quello stesso orgoglio civile si rinnova, a partire dal 2 agosto 1981, nella rituale commemorazione di quell'evento, e nelle attività ad esso collegate.

La commemorazione, che vede come suoi promotori e artefici principali l'Associazione dei familiari delle vittime, insieme alle forze politiche, istituzionali e civili di Bologna, ha assunto la forma di una tutela della memoria, che è ormai iscritta nella storia viva e nei luoghi simbolici della città, nella quale si rinnovano le ragioni della coesione sociale e morale di un'intera collettività.

Commemorazione che esprime anche il monito per un impegno civile sempre al servizio della giustizia, della democrazia e dello stato di diritto, il che è il più sicuro antidoto a che fatti del genere non possano mai ripetersi.

E' nella condivisione profonda e partecipe di questa memoria e di quest'impegno che rinnovo, a nome del Governo, il saluto ai sopravvissuti e alle famiglie delle vittime della strage del 2 agosto 1980, a questa città e a quanti la rappresentano in questa sala, così come a tutti i partecipanti alla odierna manifestazione.